

# Bartolini e Gatti per i 30 anni della S.Martino

**L**ANDO BARTOLINI (nella foto) e Giorgio Gatti, due amici della "Corale San Martino" saranno presenti sabato 5 maggio al primo appuntamento dei festeggiamenti che la compagine pratese ha in programma per i suoi trent'anni di viaggio canoro: una serie di spettacoli e incontri per festeggiare un invidiabile traguardo artistico. Lo spumante farà il suo primo botto in musica il 5 maggio al "Teatro Frassati", scelto non a caso dalla compagnia "OperAltra" che affianca la "San Martino" nel percorso organizzativo della festa che sforerà anche nell'anno 2008. Il "Frassati", è attiguo alla Chiesa di San Giusto in Piazzanese, dove è parroco un grande appassionato di canto: don Antonio Pivetta dal passato di voce di tenore. E per l'appunto sarà la presenza di un grande tenore, Lando Bartolini, a rendere omaggio alla prima festa della "San Martino". Un grande onore per la corale pratese avere con sé per una sera una delle voci più famose al mondo. Il valore della serata raddoppia perché insieme a Bartolini ci sarà anche



Giorgio Gatti, baritono d'origine poggese, che ha voluto garantire la sua presenza nonostante gli impegni romani nella "Traviata" di Gemmetti-Zeffirelli. Può sorprendere questa doppia presenza di due artisti lirici di grande prestigio alla festa di una corale locale dalle umili radici nel canto popolare; invece c'è un denominatore comune di imprevedibile affinità: Bartolini e Gatti, oltre a essere fieri della loro pratesità, non mancano di rimarcare nel mondo le loro origini popo-

lari. E soprattutto hanno saputo apprezzare in più occasioni l'appassionato e autentico impegno del gruppo canoro pratese: Bartolini è stato tra il pubblico sia a "L'elisir d'amore" al Metastasio, che al "Barbiere di Siviglia" al Castello dell'Imperatore, dove appunto si esibiva la "San Martino". Giorgio Gatti ha cantato doppio ruolo di buffo (il suo repertorio) proprio in quel "Barbiere" al Castello e ricorda ancora con nostalgia l'umanità delle chiacchiere dietro le quinte con le sarte-coriste della "San Martino". La serata di sabato 5 maggio non sarà il solito concerto vocale; ma uno spettacolo nello stile di "OperAltra": parola recitata da attori (Vanessa Fioravanti e Rocco Filidoro), canto corale e solista (il tenore pratese Riccardo Buoncristiani, il baritono Alessandro Petruccielli e il mezzosoprano Eva Mabellini), un gruppo strumentale ("Trio Sursum Corda" e i maestri Claudio Bianchi e Alessandro Bolognesi), la danza (Astrid Hunstad), scene e luci (Gabriele Boretta, Tatiana Calamai e Raffaella Menicacci). Non un concerto, ma una storia vera: "San Martino story".